

## CRONACA DI PALERMO

# IL KIT A 25 EURO. Oggi vertice con il Comune. Confcommercio per il sì, Confesercenti dubbiosa Corredo scolastico con lo sconto: negozianti divisi

*L'assessore Randi: «Va garantita la qualità». Per i libri il ministero ha confermato i tetti di spesa*

Al tavolo previsto per le 12 di oggi Confcommercio porterà già alcune adesioni e un buona risposta dei cartolai, Confesercenti invece alcuni dubbi. «Abbiamo fatto una prima verifica - spiega il presidente provinciale di Confesercenti, Giovanni Felice -. La risposta dei nostri associati alla proposta di un kit per il corredo scolastico a 25 euro è che si rischia di non vedere il risultato, in fondo. Ci sono delle condizioni da chiarire. E poi la gente punta molto sul griffato, potrebbe essere un lavoro di fatto inutile». Ma al tavolo di oggi, destinato a decidere sulle sorti del kit proposto dall'assessorato alle Attività produttive, anche Confcommercio chiederà qualche correzione del tiro: «La maggioranza dei nostri associati è disposta ad aderire - spiega il presidente dell'associazione cartolai, Rocco Billeci - ma ci pone un problema. Il mercato è già avviato, si può lanciare l'iniziativa ma bisogna accelerare».

D'altro canto, l'assessore alle Attività produttive Eugenio Randi pensa alla qualità: «Noi chiederemo garanzie di qualità e serietà - assicura -. Lo faremo anche depositando un listino, come abbiamo fatto per gli altri appuntamenti del risparmio. Non ci limiteremo a dire che ci vuole un quaderno, bisognerà specificare anche di quanti fogli dev'essere compo-

sto». Intanto, sul fronte del costo dei libri, le scuole si stanno attrezzando. Un provvedimento del ministero dell'Istruzione, infatti, ha confermato i tetti di spesa per le famiglie previsti l'anno scorso. Per le medie non si potrà superare quota 280 euro per il primo anno, 108 per il secondo e 124 per il terzo, mentre per il primo anno delle superiori il tetto cambia da indirizzo a indirizzo: si va dai 317 euro del classico ai 198 dei professionali per i servizi sociali, passando dal professionale per l'industria e l'artigianato (214), dal liceo artistico (235), dall'alberghiero (243), dal commerciale (245), dal professionale per l'agricoltura (247), dal tecnico per geometri (253), dall'industriale (254) e dall'agrario (257). Più elevati i costi per il nautico (264), il tecnico per il turismo (279), il liceo socio-psico-pedagogico (299), lo scientifico (303) e il linguistico (304). Tutte le scuole sono riuscite - seppure con qualche sacrificio, magari dovendo rinunciare ad un testo "storico" per l'istituto - a tenersi al di sotto dei limiti. Ad eccezione del commerciale Pio La Torre. Non che ci sia stato uno sfioramento: «Il programma per la gestione dei libri di testo è andato fuori uso con tutti i dati - ammette Serena Alfonso, la responsabile della didattica -. Ancora non abbiamo gli elenchi aggiornati, li completeremo nei prossimi giorni». Una corsa contro il tempo, oltre che contro il caro-vita. **CLAUDIO REALE**